

# Il Ministero della Solitudine al Teatro dell'Unione



VITERBO – Candidato al Premio Ubu, il riconoscimento più importante per il teatro in Italia, per **miglior nuovo testo**, per la miglior regia a **Lisa Ferlazzo Natoli** e **Alessandro Ferroni** e miglior attore a **Francesco Villano**, **Il ministero della solitudine**, uno spettacolo di **lacasadargilla** arriva al Teatro dell'Unione il **5 dicembre ore 21**, nell'ambito della stagione nata dalla collaborazione tra il Comune di Viterbo e ATCL – Circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC – Ministero della Cultura e Regione Lazio.

Il lavoro, una scrittura interamente originale a cura di tutto l'ensemble, si avvale della collaborazione di Fabrizio Sinisi, che cura la drammaturgia del testo, e di Marta Ciappina che cura invece la drammaturgia del movimento.

Lo spunto dello spettacolo nasce da una notizia di cronaca politica internazionale. Nel gennaio 2018, la Gran Bretagna ha nominato ufficialmente un ministro della Solitudine, il primo al mondo, per far fronte ai disagi che questa può provocare a livello emotivo, fisico e sociale. L'anno successivo viene inaugurato il relativo ministero, «istituzione dalla natura politicamente ambigua e dalle finalità incerte». A partire da questa vicenda, la compagnia lacasadargilla inaugura una riflessione su un luogo – reale e immaginifico – capace di operare con linguaggi e dispositivi narrativi intorno ai

desideri, ai rimossi e alle immaginazioni di un'epoca che sempre più richiede di ragionare con cura sulle comunità dei viventi. Una scrittura originale di, con e per cinque attori, strutturata per flash, incontri, incidenti e costituita da partiture fisiche all'orlo di una danza. Una storia che indaga la solitudine innanzitutto come incapacità, come difficoltà del desiderio – oggetto non controllabile per definizione – a trovare una corrispondenza, avendo in sé una speranza troppo alta, spericolata o eccessiva, per potersi mai realizzare. O ancora quella solitudine in cui si sprofonda perché ciò che è successo è irrecuperabile, e non interessa a nessuno.

Scrive lacasadargilla: «Mantenendone ferma la natura "leggera" e incidentale – come nell'improvviso rendersi conto che la propria vita è racchiusa in un acquario – abbiamo immaginato una struttura articolata attorno a cinque vicende, cinque storie di solitudine. Dell'Istituzione Ministero ne viene definita la natura politica sostanzialmente ambigua e tragicamente comica. È un luogo dove la liberazione del desiderio può attuire l'isolamento? Come si classifica una persona sola? C'è un sussidio di solitudine? In cosa consiste e chi ne ha diritto? Con cosa bisogna coincidere per essere definiti soli e dunque appartenere a una categoria riconosciuta? È lo scandalo della solitudine. È l'affollamento degli assenti nelle nostre vite, siano essi vivi, deceduti, spettri o tutta la moltitudine degli incontri mancati. Solitudine tutta contemporanea, di un'allegrezza insidiosa e irragionevolmente lieve. Solitudine come atlante di ricordi, catalogo di gesti, per percorrere il mondo e trattenere qualcosa di un noi; solitudine incarnata in alcuni oggetti, quasi dei kit di sopravvivenza: uno scatolone con tutta la vita dentro, un barattolo di miele fatto in casa, una pianta di plastica verde acceso, un set da pic-nic pronto all'uso, come se fossero 'sacche di storie', utensili eccessivi e numinosi per un'esistenza fuori dal normale».

Alma (Giulia Mazzarino) esce poco, le fa paura la materia che

esplode, scompare e si trasforma. Raccoglie ogni traccia del proprio presente: il rumore di un'ape quando muore o come suona il mondo fuori dalla sua stanza. Dorme per sognare, a lungo e a colori.

1. (Francesco Villano), è l'unico di cui non sapremo mai il nome completo, sempre alle prese con difficoltà economiche, chiede a più riprese un sussidio al Ministero per la costruzione di un alveare; è ossessionato dal pensiero dell'estinzione.

Primo (Emiliano Masala) è di poche parole. Ha come unico partner una Real Doll, Marta, con cui parla e accanto a cui silenziosamente sogna. Per professione è un "cleaner-moderatore", pulisce i social network da contenuti giudicati non ammissibili.

Simone (Tania Garribba) è un'impiegata del Ministero. È una sorta di emanazione stessa del Luogo: incarna i cataloghi, le procedure, i protocolli di tutti gli specifici casi di solitudine che le passano tra le mani. È una figura che intercetta, organizza e riscrive le tracce e le 'vite degli altri'.

Teresa (Caterina Carpio) è fatta di atti mancati, oscilla tra aspirazioni borghesi e bovarismo. Scrive un lunghissimo romanzo che presto presenterà al mondo – o almeno così lei crede. Ha un linguaggio ridondante, acceso, letterario, che sembra girare a vuoto.

## **Il Ministero della Solitudine**

uno spettacolo di lacasadargilla

parole di e con Caterina Carpio, Tania Garribba, Emiliano Masala, Giulia Mazzarino,

Francesco Villano

drammaturgia del testo Fabrizio Sinisi

regia Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni

drammaturgia del movimento Marta Ciappina

cura dei contenuti Maddalena Parise

spazio scenico e paesaggi sonori Alessandro Ferroni

luci Luigi Biondi

costumi Anna Missaglia

aiuto regia Caterina Dazzi / Alice Palazzi

assistente al disegno luci Omar Scala

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale,  
Teatro di Roma-Teatro Nazionale, Teatro Metastasio di Prato

in collaborazione con lacasadargilla

con il sostegno di ATCL

si ringrazia per l'ospitalità in residenza Carrozzerie I  
n.o.t.

Biglietti

Platea: Intero € 26,00 + € 2,50 prev. – Ridotto € 24,00 + € 2,50 prev.

Palco centrale 1° fila: Intero € 24,00 + € 2,50 prev. –  
Ridotto € 22,00 + € 2,50 prev.

Palco centrale 2° fila: Intero € 22,00 + € 2,00 prev. –  
Ridotto € 20,00 + € 2,00 prev.

Palco laterale 1° fila: Intero € 20,00 + € 2,00 prev. –  
Ridotto € 18,00 + € 2,00 prev.

Palco laterale 2° fila: Intero € 18,00 + € 2,00 prev. –

Ridotto € 16,00 + € 1,50 prev.

Palco lateralissimo: Intero € 14,00 + € 1,50 prev. – Ridotto € 10,00 + € 1,00 prev

Teatro dell'Unione

piazza Giuseppe Verdi – Viterbo

La biglietteria del Teatro è aperta dal martedì al sabato con orario 10.00 – 13.00 e 15.00 – 19.00.

Aperto anche di domenica, con gli stessi orari, solo in caso di spettacoli o altre attività.

Chiuso il lunedì

Per informazioni [www.teatrounioneviterbo.it](http://www.teatrounioneviterbo.it) e [teatrounioneviterbo@gmail.com](mailto:teatrounioneviterbo@gmail.com)

Tel. 388.95.06.826

Facebook Teatro dell'Unione

Twitter @teatrounione

Instagram @teatrounione



TEATRO  
DELL'UNIONE  
VITERBO



PROSA  
23 24



MARTEDÌ  
5 DICEMBRE  
ORE 21.00

## LACASADARGILLA IL MINISTERO DELLA SOLITUDINE

parole di e con Caterina Carpio,  
Tania Garribba, Emiliano Masala,  
Giulia Mazzarino, Francesco Villano  
drammaturgia del testo Fabrizio Sinisi  
regia Lisa Ferlazzo Natoli  
e Alessandro Ferroni



[WWW.TEATROUNIONEVITERBO.IT](http://WWW.TEATROUNIONEVITERBO.IT)



